

Melilli. Borseggiatore seriale in manette: sorpreso dai carabinieri in un supermercato. "Prendeva di mira anziane donne"

Un metodo collaudato, un'evidente destrezza, che non è bastata, però, ad un presunto borseggiatore seriale a farla franca. I carabinieri di Priolo e dell'Aliquota radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno arrestato ieri Salvatore Carbone, siracusano di 58 anni, già noto alla giustizia. All'interno di un noto ipermercato di Melilli, l'uomo avrebbe preso di mira donne anziane intente a fare la spesa. Secondo quanto notato dal personale che svolge servizio di vigilanza all'interno del supermercato, l'uomo, che non sapeva di essere ripreso dalle telecamere di videosorveglianza, si sarebbe avvicinato a dei carrelli, rovistando all'interno delle borse e impossessandosi di alcuni portafogli per estrarre il denaro contenuto e nascondere tra alcune confezioni di latte gli effetti personali ritenuti di poco valore. I carabinieri lo hanno sorpreso in flagranza di reato e arrestato per furto con destrezza ma anche per evasione dai domiciliari cui era sottoposto per reati analoghi. Carbone è tornato ai domiciliari.

Effetto Noto, appuntamenti

all'insegna dell'arte e della musica. Al via anche "Noto Popolare"

Un incontro particolare, tra due maestri dell'arte, pittorica e musicale. Da una parte, Carlo La Licata, dall'altra, Carlo Muratori. Ieri sera, nel contesto della mostra personale di La Licata nelle sale di Palazzo Trigona, l'eccezionale appuntamento, "Il lirismo pittorico e l'identità collettiva". L'incontro si è svolto nel terrazzo di Sala Gagliardi. Due straordinari esempi artistici dell'identità di questa terra. Presente l'assessore alla Cultura Cettina Raudino. La serata è stata arricchita da una degustazione a cura della cantina La Favola. Intanto, mercoledì sera hanno preso il via gli appuntamenti settimanali con Noto Popolare. Una passeggiata per i quartieri più antichi della Città: da Agliastrello a Piano Alto, da Mannarazze alla Macchina del ghiaccio. Un lungo serpentone umano fatto di anziani, giovani e bambini, tutti coinvolti in egual misura dalla maestria dei cantastorie Alfonso Lapira e Sebastiano Nanè e letteralmente rapiti dalla fisarmonica di Corrado Confalonieri. Fonte privilegiata la raccolta di canti popolari di Corrado Ferrara musicista, e i brani della raccolta di Avolio musicata da Muratori. Tanti hanno risposto presente ieri a questo singolare percorso fatto di luoghi di vita quotidiana dove il tempo sembra essersi fermato. Le viuzze ed i vicoli più stretti dove accanto alle piccole ed umili case dei contadini spiccano balconi adornati di fregi barocchi delle case dei 144 baroni che popolavano la Noto ricostruita dopo il terribile terremoto. I canti alla "viddanisca", o quelli per le giovani fanciulle condotte a forza nei conventi per diventare suore di clausura. Basti pensare che Noto aveva 23 monasteri e la maggior parte erano proprio abitati da queste suore. I personaggi popolari come Turi Lisfera, un comico vivente, e Lina Cardelli, partigiana

fiorentina, entrambi del quartiere Agliastrello. Parole struggenti nei canti "alla vicariota", i canti del carcerato. E proprio come nella convivenza delle abitazioni, vivevano gli uni accanto agli altri i personaggi del popolo e quelli che hanno segnato la storia della Città, come Mariannina Coffa, giovane poetessa dalla storia tragica. E dopo aver attraversato Piano Alto ecco il lungo serpentone tornare giù, verso il centro città soffermandosi al quartiere Mannarazze, probabilmente chiamato così perchè abitato da uomini dediti alla pastorizia, visto che mannara era l'ovile. Ultima tappa il quartiere Macchina del Ghiaccio, passando per via Archimede con sosta musicale alla fontanella. Conclusione con canti tipici normalmente eseguiti nelle feste di quartiere, anche in questo caso con la doppia veste di popolare (u purpu) e più sofisticata (u fistinu). E come s'era iniziato è finito, in musica e con i saluti del vice Sindaco Frankie Terranova e dei tre protagonisti, Alfonso Lapira, Sebastiano Nanè e Corrado Confalonieri, a mercoledì prossimo sempre ore 21,30, con partenza dalla Chiesa di Sant'Antonio

Augusta. Sequestrata una spiaggia "alterata" abusivamente

Sabbia e ciottoli in una piccola spiaggia usata dai residenti di un complesso condominiale, nei pressi di costa Saracena. Un'area demaniale che, secondo le accuse, sarebbe stata artificialmente alterata. I ciottoli, ad esempio, sarebbero

stati livellati con mezzi meccanici. E la sabbia lì non avrebbe dovuto esserci e pertanto sarebbe stata fatta arrivare appositamente.

La Guardia Costiera di Augusta ha sequestrato l'area, di circa 600 metri quadrati. In corso indagini per risalire al responsabile di quello che appare un reato ambientale.

Augusta. Inps: "Nessuna imminente chiusura. Servizi garantiti"

“Un allarmismo ingiustificato intorno alla vicenda della presunta imminente chiusura dell'Inps di Augusta”. Il direttore provinciale dell'Istituto nazionale di previdenza, Franco Caruso chiarisce alcuni aspetti della questione. Secondo quanto spiega, “l'istituto sta esaminando l'ipotesi di una trasformazione in punto Inps dell'agenzia di Augusta. Un'ipotesi che- puntualizza Caruso- dovrà essere tuttavia in grado di garantire l'erogazione dei servizi all'utenza, nell'ottica del contenimento dei costi”. In altre parole, se la trasformazione in fase di studio dovesse concretizzarsi, sarebbero garantiti i “medesimi livelli di servizio all'utenza, con contestuali e significativi risparmi di spesa”. Uno scenario ben diverso da quello descritto nelle ultime settimane da alcuni esponenti politici e sindacali del territorio. Il direttore dell'Inps spiega come sia in corso “un dialogo con i referenti del Comune, per individuare locali idonei”. Secondo Caruso, alla luce di un iter ancora in corso, “appaiono eccessivi e fuorvianti i messaggi diffusi in questi giorni perché nessuna imminente chiusura, né tanto meno soppressione di servizi, sono stati- chiarisce- programmati

dall'istituto".

Priolo. Sospiro di sollievo per Versalis: con il protocollo Eni ok agli investimenti e al mantenimento del livello occupazionale

Caso Eni. La positiva chiusura della vertenza Gela fa sentire i suoi effetti anche a Priolo. Nello stabilimento Versalis (gruppo Eni) torna il sereno dopo la chiarezza fatta a Roma sul fronte degli investimenti. Sbloccati i 400 milioni di euro previsti per la riconversione in chimica verde dell'impianto priolese. I nuovi investimenti dovrebbero rilanciare anche la produzione ma non l'occupazione. Niente nuove assunzioni ma quanto meno è scongiurato il paventato ricorso a licenziamenti. Tirano allora un sospiro di sollievo i circa 500 lavoratori dell'area.

Ma il protocollo siglato riapre anche il discorso relativo alla realizzazione della piattaforma off-shore Vega B nel polo metalmeccanico di Punta Cugno e Marina di Melilli. E' un maxi-progetto che vede in campo insieme Edison (60%) e Eni (40%).

Nei giorni scorsi, con una sua nota, Versalis aveva confermato gli interessi a Priolo definito "strategico" nello scacchiere italiano della chimica Eni. I sindacati – che hanno sospeso al momento ogni forma di agitazione – chiedono però che dalle parole si passi in fretta ai fatti, dando seguito all'accordo

sulla diversificazione siglato mesi addietro. In particolare c'è da accelerare sul fronte dell'iter autorizzativo senza il quale non si può poi accelerare con gli investimenti. E anche questa deve essere responsabilità di Eni e Versalis.

Augusta. Mare Nostrum: con nave Espero in porto 383 migranti soccorsi nelle ore scorse

Nuovo sbarco di migranti ad Augusta. Nave Espero ha condotto in porto 383 migranti, tra loro 39 donne e 70 minori. Gli stranieri sono stati soccorsi ieri a sud di Capo Passero, con l'assistenza di due motovedette della Guardia Costiera. Erano a bordo di un barcone in legno.

Priolo. Sindacati, assemblea unitaria nella zona industriale: rilanciata la proposta per lo sviluppo

Assemblea unitaria oggi nella mensa ovest della zona industriale di Priolo. Un luogo simbolo quello scelto dai

sindacati per discutere di fisco e previdenza, lavoro e investimenti nel polo petrolchimico. Un appuntamento a cui hanno preso parte i segretari generali territoriali di Cgil, Cisl e Uil, Paolo Zappulla, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò e il segretario generale della Cisl Sicilia, Maurizio Bernava. Davanti a centinaia di lavoratori i sindacati tornano a sottolineare l'importanza del sito industriale. "La scelta del luogo non è casuale- sottolineano Zappulla, Sanzaro e Munafò- Occorre tenere alta la guardia a difesa del sito industriale di Siracusa e chiedere il rispetto degli accordi e degli investimenti programmati. Non c'è lavoro senza investimenti e questo lo chiedono tutti i settori produttivi impegnati in quest'area: diretti e indotto. Chimici, metalmeccanici, edili e servizi". Le organizzazioni sindacali presentano così al territorio la piattaforma unitaria su fisco e previdenza approvata lo scorso 10 giugno. "Una proposta di riforma – spiegano i rappresentanti sindacali- caratterizzata dalla unicità e progressività della tassazione su tutto il reddito e i patrimoni in un nuovo ed equilibrato rapporto tra tassazione diretta e indiretta. Tre sono i punti fondamentali: far crescere il Paese e creare nuova e buona occupazione, ridurre il carico fiscale e combattere l'evasione, eliminare le rigidità e le ingiustizie del sistema previdenziale. Una autentica coesione sociale che metta al centro i lavoratori e le famiglie". Bernava è tornato a chiedere il rispetto degli accordi siglati e degli investimenti garantiti nel polo petrolchimico. "Priolo- conclude il segretario regionale della Cisl- è un sito produttivo che, con gli investimenti preannunciati dalle grandi aziende presenti, può confermare la propria forza propulsiva per l'economia provinciale e siciliana".

Canicattini. Paolo Amenta nuovo presidente del Gal Val D'Anapo

E' il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta il nuovo presidente del Gal Val D'Anapo, l'agenzia dello sviluppo degli Iblei. Il consorzio è stato guidato fino ad oggi da Pippo Gianninoto, vice presidente della Camera di Commercio. Gli subentra il primo cittadino di Canicattini, pronto a dare continuità al lavoro svolto dal '98 ad oggi. L'elezione di Amenta è arrivata, con voto unanime, al termine della riunione del nuovo consiglio di amministrazione di ieri sera, indicato dall'assemblea dei soci. Fanno parte del nuovo Cda, oltre al nuovo presidente, il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, il sindaco di Sortino, Enzo Buccheri, Massimo Franco per la Camera di Commercio, Pippo Gianninoto per la parte privata, Sebastiano Di Mauro dell'Agenzia Val D'Anapo. Il terzo componente in rappresentanza dei privati sarà eletto durante la prossima riunione.

Augusta. Rissa in corso Sicilia tra due famiglie: in sei ai domiciliari

Una rissa in piena regola, sei persone coinvolte e arrestate. Gli agenti del commissariato di Augusta sono intervenuti, intorno alle 20 di ieri in via Sicilia, a seguito di una segnalazione. Una volta sul posto, gli agenti avrebbero

sorpreso due donne e quattro uomini, componenti di due famiglie, mentre si affrontavano picchiandosi con violenza e scagliandosi contro delle pietre. Tra loro, anche un uomo armato di bastone acuminato. Un litigio partito da offese reciproche e culminato in rissa. Alla base dell'astio tra i due nuclei familiare ci sarebbero dei lavori edili, che i componenti di una famiglia non avrebbero fatto a regola d'arte secondo i destinatari degli interventi, ragione per cui ci sarebbe una causa di risarcimento ancora pendente. I sei partecipanti sono stati sottoposti alle visite mediche, refertati, arrestati e posti ai domiciliari in attesa della direttissima.

(Foto:repertorio)

Canicattini. Arrestato un siracusano accusato di stalking

Il copione è sempre lo stesso. Lui che non riesce a metabolizzare la fine di una relazione sentimentale e trasforma l'oggetto del suo amore in una ossessione. Telefonate, sms, appostamenti sino anche ad episodi di violenza fisica. E' lo stalking. Ultimo caso nella notte a Canicattini Bagni dove i carabinieri hanno arrestato in flagranza del reato di atti persecutori Giancarlo Petrolito, siracusano di 28 anni. Nel 2012 si è separato dalla ex compagna. Da quel momento avrebbe iniziato a "tampinarla" con chiamate e messaggi, di giorno e di notte. Fino a questa notte quando, incontrandola sotto la sua abitazione, dopo l'ennesima discussione, l'avrebbe aggredita fisicamente strappandole di mano la borsetta e facendola cadere al suolo.

Qualche escoriazione per la vittima, prontamente soccorsa dai carabinieri giunti poco dopo sul posto. L'uomo è stato fermato mentre faceva rientro a casa.

Petrolito è stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.